



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GIUGLIANO 7 - DI GIACOMO

NAEE361005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUGLIANO 7 - DI GIACOMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6959** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 89** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Triennio 2022/25

Il 7° Circolo Didattico Salvatore Di Giacomo è collocato in un vasto territorio metropolitano, che comprende un'area molto vasta tra la provincia di Napoli e quella di Caserta. Qui, accanto al nucleo degli insediamenti residenziali, persistono zone riservate alla coltivazione agricola, e una parte di fascia costiera votata prevalentemente a finalità turistiche. Sul territorio di Giugliano sono presenti tutti gli ordini di scuola, sebbene risultino assenti insediamenti universitari. Il territorio dispone di centri culturali e ricreativi quali la biblioteca comunale, giardini pubblici, e molteplici associazioni socio-culturali, che si mostrano aperte a partecipare ad attività di rete con tutte le scuole del territorio, promuovendo e partecipando a svariate iniziative a carattere sociale ed educativo offrendo risorse e competenze utili. La scuola infatti si apre al territorio, realizzando una collaborazione con le diverse agenzie formative, attraverso dei protocolli d'intesa, che formalizzano accordi di programma all'inizio di ogni anno scolastico. Il territorio di Giugliano come tanti altri paesi collocati tra l'area nord di Napoli e del Casertano vengono individuati con l'espressione "terra dei fuochi" per definire l'insieme di quei territori in cui fenomeni di criminalità sociale e ambientale si sono susseguiti per anni, compromettendo l'economia e la salute dei loro abitanti. Il processo di cambiamento generazionale, l'attenzione e la cura del proprio territorio, la rivendicazione della propria identità sociale, insieme a tutti i valori di cittadinanza attiva e consapevole, veicolati da tutte le scuole del territorio, predispone le famiglie ad un atteggiamento di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica, tale da rendere fortemente sentito il patto educativo di corresponsabilità. Tenendo conto dell'estensione e della densità popolare presente nel territorio di Giugliano si evidenzia come gli spazi di aggregazione socio-culturale risultino essere insufficienti rispetto alle esigenze effettive della cittadinanza, come insufficienti sembrano essere gli interventi di investimenti da parte del governo locale per la manutenzione di spazi all'aperto e la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Il territorio già fortemente interessato da fenomeni di micro-criminalità, e da un alto tasso di disoccupazione, con la pandemia da Covid-19, ha visto l'acuirsi di tali fenomeni di degrado sociale, a causa dell'ampliamento del divario tra le diverse classi sociali, rendendo diffuso il senso di inadeguatezza e di autoefficacia di molte famiglie.

Il settimo circolo didattico Salvatore Di Giacomo aggrega due ordini di scuola: l'Infanzia e la Primaria, dislocati in plessi distaccati, ma racchiusi in un area territoriale molto ristretta. Precedentemente all'anno scolastico 2021/22 la Scuola dell'Infanzia era articolata in due plessi distaccati: il plesso



Bartolo Longo ed il plesso Rodari. A partire da ottobre 2021 i due plessi sono stati riuniti in un'unica sede presso via Largo del Conservatorio, dove un tempo sorgeva il convento delle Orfane Suore Clarisse Francescane Missionarie. Lo stabile, nato come convento, grazie alle sue caratteristiche architettoniche è sempre utilizzato come istituto scolastico e ha ospitato per diversi anni la scuola paritaria gestita dalle suore stesse. Il plesso ospita 9 sezioni della Scuola dell'infanzia, presenta enormi potenziali strutturali, è infatti dotato di accoglienti aule e di ampi cortili che si prestano all'accoglienza e alle attività ludico-ricreativa dei bambini. La struttura offre molti altri spazi che per ora non possono essere utilizzati in quanto richiedono opere di ristrutturazione. Il contesto socio economico da cui provengono gli alunni/e è estremamente variegato, vi sono infatti famiglie di operai, impiegati, piccoli imprenditori e liberi professionisti, molte sono le famiglie che presentano basso reddito e disagio socio-economico. In generale, tuttavia, le famiglie percepiscono l'istituzione scolastica come uno spazio di incontro, di confronto e sostegno reciproco, mostrandosi non solo collaborative e partecipative alle azioni messe in campo dalla scuola, ma anche estremamente propositive. Nell'istituto è presente un piccolo numero di alunni stranieri provenienti in gran parte dai paesi dell'est Europa quali Ucraina e Romania, vi sono poi etnie Pakistane e Africane. Recentemente la scuola ha accolto anche un alunno ucraino rifugiato di guerra, predisponendo uno specifico progetto di accoglienza. La presenza in alcuni gruppi classe di alunni stranieri è risultata estremamente formativa sul piano relazionale ed educativo, favorendo nei bambini il processo inclusivo e la costruzione di una identità multiculturale. La forte connotazione inclusiva dell'istituto è legittimata dalla presenza di 32 alunni con disabilità di cui n. 15 L.104 art.3. c.3 e n.17 L.104 art.3 c1, n. 4 alunni certificati legge 170 e n. 6 alunni segnalati dai Consigli d'interclasse per bisogni educativi speciali. Per la scuola dell'infanzia si registrano n. 4 alunni con disabilità L.104 art 3 c.3 e n. 1 art. 3 comma 1.

L'analisi e la riflessione condivise a livello collegiale, dei risultati standardizzati delle prove nazionali Invalsi, degli esiti degli apprendimenti, hanno consentito di individuare le criticità confluite nel RAV e l'attivazione di processi di insegnamento/apprendimento posti alla base nel PdM, tesi al recupero/potenziamento delle competenze strumentali di base. Il Settimo Circolo Didattico "S. Di Giacomo" favorisce la formazione continua del personale docente e la partecipazione ad azioni di inclusione realizzate grazie a progetti FSE e PNRR congiuntamente alla rete di scopo per l'inclusione, attivata dalla scuola capofila dell' Ambito 17 e alla rete territoriale per il monitoraggio della dispersione scolastica attivate dall'ambito 17, attraverso il progetto "Dispersi in rete" che coinvolge, oltre ad attori del territorio, tutte le scuole e la Provincia. La presenza di questi interlocutori ha favorito il processo di integrazione e inclusione di tutti gli alunni con particolare attenzione per gli alunni BES. La sede centrale dell'istituto, situata in via Bartolo Longo, oltre ad ospitare la direzione e la segreteria scolastica accoglie gli alunni della scuola primaria, distribuiti in 31 classi. Essa dispone



di una palestra interna, di un campo da basket e pallavolo all'aperto, di un laboratorio di informatica, uno di scienze, ed uno di musica, di un laboratorio di psicomotricità, di una biblioteca, di un ampio cortile esterno. La scuola dell'infanzia dopo essere stata dislocata per diversi anni in più plessi, finalmente dall'anno scolastico 2021/22 è stata riunita presso via Largo del Conservatorio, oggi ospita 9 sezioni, totalmente ubicate a piano terra. Essa può usufruire di due cortili interni, dove sono posizionati giochi in plastica quali scivoli e cassette, un giardino interno piantumato con alberi da frutto e dove è in programma la realizzazione di orti, un piccolo anfiteatro all'aperto.

Le aule della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono tutte dotate di LIM, inoltre, dall'anno scolastico 2022/23 nelle aule della scuola primaria sono state installate n. 23 Digital board.

L'esperienza dell'uso di tecnologie nei processi di insegnamento - apprendimento, dopo una formazione più approfondita, si è configurata come occasione di facilitazione e potenziamento dell'opera di mediazione culturale degli insegnanti i quali si sono convinti che sia necessario introdurre in modo ordinario, organico e diretto le ICT nell'insieme delle attività didattiche, definendo tali strumenti come valido supporto alla didattica frontale in presenza.

L'intero corpo docente ha partecipato al progetto di formazione PNSD per il corretto uso della piattaforma "G suite for education". Corsi di aggiornamento e formazione sono stati tenuti dall'animatore digitale dell'istituto al fine di dare indicazioni utili e trasmettere buone pratiche a docenti e genitori per l'utilizzo del registro elettronico in uso all'istituto. La familiarizzazione con tali strumentazioni, indispensabili durante la pandemia, da parte del corpo docente, e da parte delle famiglie ha permesso flussi comunicativi più celeri e puntuali, ed una maggiore partecipazione di tutti i soggetti coinvolti al buon funzionamento dell'istituzione scolastica. Relativamente alle risorse economiche la scuola può contare su risorse provenienti dai contributi volontari delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa e le attività facoltative, sul FIS, su finanziamenti europei, ministeriali e regionali, per l'ampliamento delle strumentazioni digitali e per l'attivazione di percorsi progettuali destinati agli alunni e non solo. La scuola promuove inoltre iniziative i cui oneri non rientrano nel budget a disposizione dell'istituto, avvalendosi del contributo esterno di associazioni di volontariato presenti sul territorio. La dislocazione su plessi distaccati impone la programmazione di incontri condivisi per gli alunni dei due segmenti scolastici. Entrambi i plessi presentano delle difficoltà di accessibilità ai locali della scuola legati alle condizioni del traffico cittadino.

### ***Ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali presenti:***

- Laboratori:



Con collegamento ad Internet 3

Informatica 1

Musica 1

Scienze 1

classe 3.0 1

- Biblioteche Classica 1

- Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

- Palestra 1

- Servizi:

Mensa, Servizio trasporto alunni disabili

- Attrezzature multimediali PC presenti nei Laboratori n° 56

Tablet n° 88

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori n°3

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche n° 1

classe 3.0 n°1

robot per le attività di coding e robotica educativa n. 10

***Ricognizione dati relativi alle risorse professionali presenti in istituto:***

Da un'analisi quantitativa delle risorse interne di Istituto si evince come la quasi totalità dei docenti in organico siano di ruolo su scuola, ed abbiano più di 5 anni di anzianità nel ruolo di appartenenza. Tali dati evidenziano una forte stabilità e quindi continuità didattica-educativa.





## Popolazione scolastica

### Opportunità:

L'utenza del Settimo Circolo Didattico si caratterizza per contesto socio-culturale di provenienza basso per carenze sia di natura sociale che economica. Questa rilevazione, che presenta certamente dei limiti, attiva nei docenti un impegno educativo sensibilmente illimitato, funzionale al successo formativo di "tutti e di ciascuno": successo da intendere come reale opportunità di promozione sociale. All'interno della popolazione studentesca sussistono situazioni di disabilità e disturbo del comportamento, rappresentato quest'ultimo da alunni BES e, in ultima analisi, converge una presenza esigua di alunni stranieri. Per tale complessità gestionale altrettanto significativa, l'Istituto è costantemente impegnato a strutturare percorsi e ambienti realmente inclusivi e a definire l'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola; molto intenso il rapporto con gli esperti ASL e con i mediatori culturali. L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate risulta mediamente in linea col riferimento nazionale e leggermente disallineato, in positivo, coi riferimenti regionali e provinciali.

### Vincoli:

La scuola, costituita da due plessi, è inserita in un contesto socio-culturale basso. L'utenza si caratterizza nello specifico per eterogeneità e profilo socio-culturale di appartenenza non elevato. La provenienza socio-culturale piuttosto bassa delle famiglie degli alunni comporta carenza di strumenti culturali in grado di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, con il rischio di demotivazione. Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia crescenti segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione, anche per la scarsa collaborazione delle famiglie che spesso si dichiarano (o si rivelano) inadeguate a supportare il percorso formativo dei loro figli. Gli alunni per la maggior parte provengono da ambienti modesti (famiglie monoreddito o con entrambi i genitori disoccupati). In ogni classe si riscontrano alunni con BES. Le risorse interne sono inadeguate rispetto ai bisogni degli alunni con BES: in taluni casi il numero di ore assegnate all'alunno diversamente abile è sempre inferiore rispetto ai bisogni effettivi. Vi è la necessità di reperire maggiori spazi, ambienti e strumenti (anche tecnologici) da dedicare ad attività di recupero, sostegno, alfabetizzazione.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Sul territorio di Giugliano sono presenti tutti gli ordini di scuola, sebbene risultino assenti insediamenti universitari. Il territorio dispone di centri culturali e ricreativi quali la biblioteca



comunale, giardini pubblici e molteplici associazioni socio-culturali, che si mostrano aperte a partecipare ad attività di rete con tutte le scuole del territorio, promuovendo e partecipando a svariate iniziative a carattere sociale ed educativo e offrendo risorse e competenze utili. La scuola infatti si apre al territorio, realizzando una collaborazione con le diverse agenzie formative, attraverso dei protocolli d'intesa, che formalizzano accordi di programma all'inizio di ogni anno scolastico.

Vincoli:

Nel territorio di Giugliano gli spazi di aggregazione socioculturale sono insufficienti rispetto alle esigenze effettive della cittadinanza, così come gli interventi di manutenzione di spazi all'aperto e degli edifici scolastici. Il territorio è fortemente interessato da fenomeni di microcriminalità e da un alto tasso di disoccupazione, tali da evidenziare in maniera sempre più accentuata i fenomeni di degrado e di divario tra le diverse classi sociali.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Settimo Circolo Didattico "Salvatore Di Giacomo" ospita in due plessi distaccati il segmento della scuola primaria e quello della scuola dell'infanzia. La sede centrale, situata in via Bartolo Longo, oltre ad ospitare la direzione e la segreteria scolastica, accoglie la scuola primaria, distribuita su 31 classi. L'istituto dispone di una palestra interna, di un campo da basket e pallavolo all'aperto, di un laboratorio di informatica, uno multimediale, uno di scienze ed uno di musica, di un'aula di psicomotricità, di una biblioteca, di un ampio cortile esterno. La scuola dell'infanzia, collocata in via del Conservatorio, ospita n. 9 sezioni totalmente ubicate a piano terra, usufruisce di due cortili interni, dove sono posizionati giochi in plastica quali scivoli e casette, un giardino interno piantumato con alberi da frutto ed un piccolo anfiteatro all'aperto. Le aule della scuola primaria sono quasi tutte dotate di Digital board, le sezioni della scuola dell'infanzia di LIM e di pc grazie ai fondi stanziati a livello ministeriale come strumenti di implementazione della didattica.

Vincoli:

Entrambi i plessi presentano delle difficoltà di accessibilità ai locali della scuola legati alle condizioni del traffico cittadino. Sebbene siano stati fatti adeguamenti informatici per garantire la connessione internet e siano state disposte le LIM da destinare alla scuola dell'infanzia, risultano ancora inadeguate le risorse economiche per il potenziamento delle strumentazioni tecnologiche ad uso degli alunni. In rapporto alle molteplici e variegate esigenze della comunità scolastica si rilevano dei vincoli, come la mancata informatizzazione e l'aggiornamento delle biblioteche scolastiche che, allo stato attuale, necessitano di arricchimento della dotazione libraria; l'insufficiente dotazione di arredi/suppellettili/sussidi che in alcuni plessi risulta carente in termini di consistenza numerica e funzionalità dei materiali necessari; la dotazione informatica non copre in modo uniforme tutte le



sedi; l'adeguamento parziale degli edifici alle norme del sistema di sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche; la mancanza di un auditorium per specifiche attività (convegni, spettacoli musicali e teatrali, etc.); l'esiguità dei finanziamenti erogati da Enti Locali e da privati.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato ed il 70% circa, che ha oltre 45 anni di età, è in possesso di diploma e/o laurea e di certificazioni che attestano la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento su specifiche tematiche culturali e metodologie didattiche. Le risorse professionali dell'istituto, dunque, hanno competenze didattiche, psicopedagogiche e digitali; conoscenza e pratica di metodologie integrate, basate su tradizione e innovazione; competenze nella formazione di alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o svantaggiati. Pertanto, l'istituto può contare su insegnanti motivati e ricchi di risorse ed intraprendenza. Buona stabilità dell'organico, continuità nel servizio e ricco patrimonio di esperienze professionali sono punti forti a garanzia del successo formativo degli alunni.

Vincoli:

La stabilità nella scuola se da una parte rappresenta garanzia di continuità didattico-metodologica, dall'altra determina una certa resistenza al cambiamento di pratiche consolidate. Risulta pertanto necessario un continuo stimolo finalizzato a rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola alle iniziative di miglioramento. Occorre inoltre incentivare la disponibilità all'assunzione di incarichi, al fine di stimolare la condivisione delle competenze acquisite e il turnover, in un'ottica di gestione ottimale delle potenzialità e di crescita professionale.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GIUGLIANO 7 - DI GIACOMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA  |
| Codice        | NAEE361005   |
| Indirizzo     | VIA BARTOLO LONGO N. 22 GIUGLIANO 80014<br>GIUGLIANO IN CAMPANIA |
| Telefono      | 0818945073   |
| Email         | NAEE361005@istruzione.it   |
| Pec           | naee361005@pec.istruzione.it                                     |
| Sito WEB      | www.settimocircologlugliano.edu.it                               |

### Plessi

---

#### GIUGLIANO 7 - BARTOLO LONGO (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA  |
| Codice        | NAAA361022  |
| Indirizzo     | VIA DEL CONSERVATORIO N.4 GIUGLIANO 80014<br>GIUGLIANO IN CAMPANIA                              |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via B. Longo 0 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA NA</li></ul> |

#### GIUGLIANO 7 SALVAT. DI GIACOMO (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



Codice NAE361016

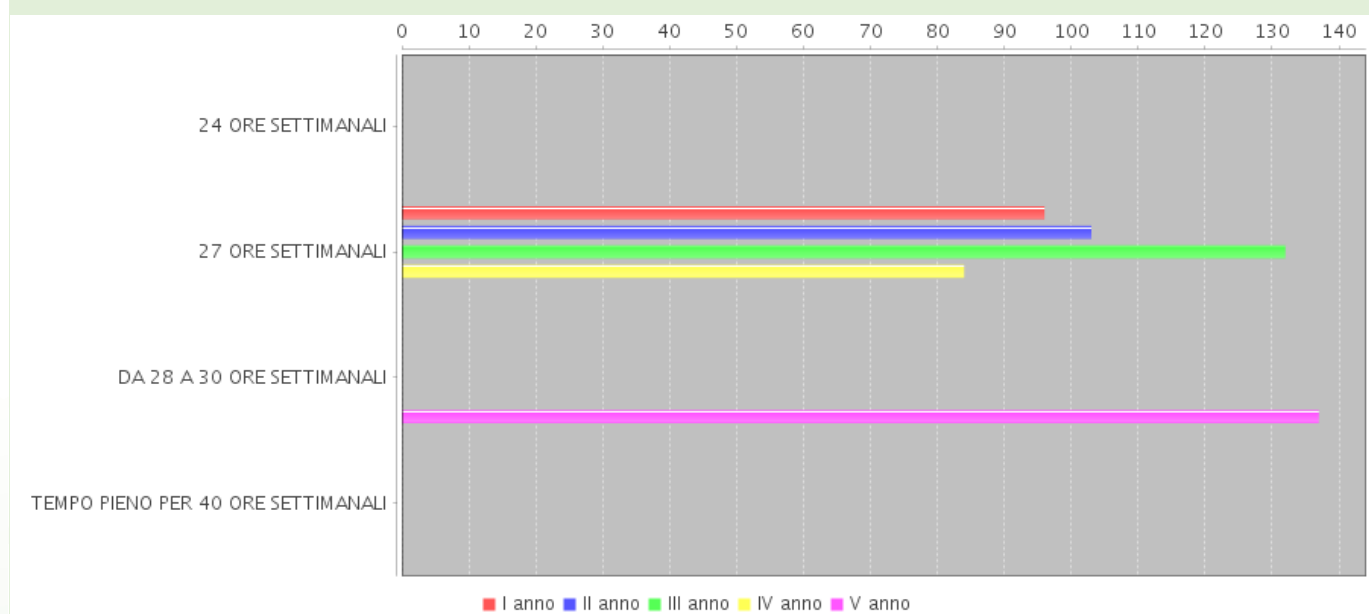
Indirizzo VIA BARTOLO LONGO N. 22 GIUGLIANO 80014  
GIUGLIANO IN CAMPANIA

Edifici • Via B. Longo 0 - 80014 GIUGLIANO IN  
CAMPANIA NA

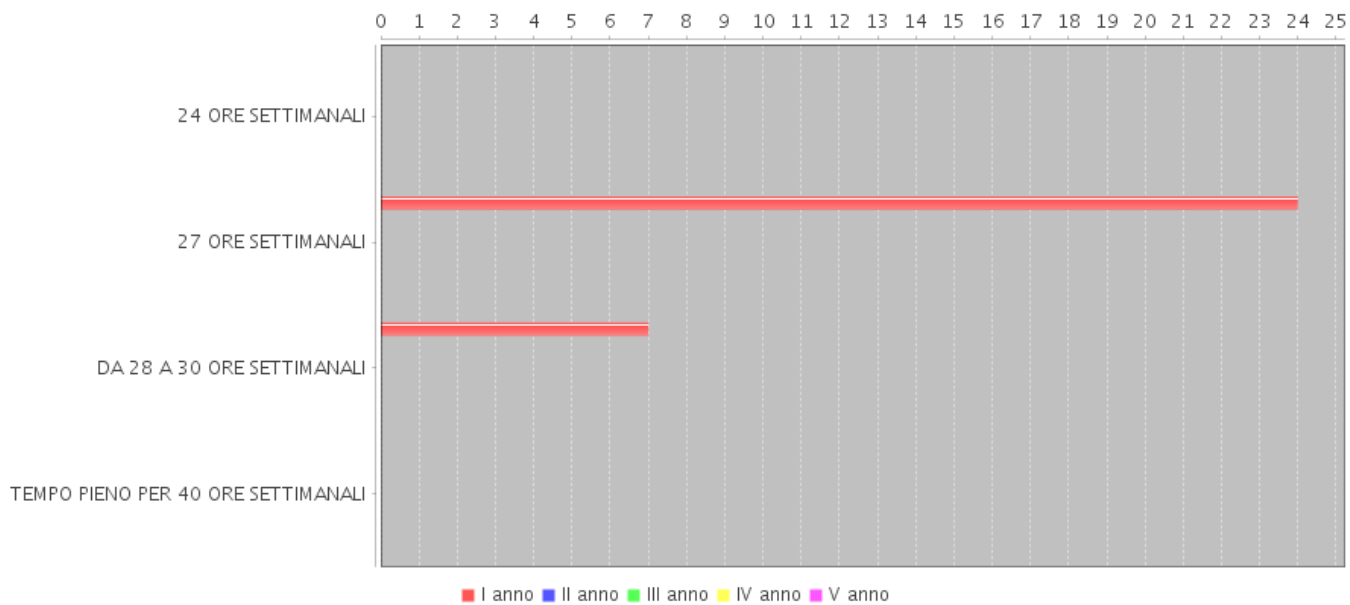
Numero Classi 31

Totale Alunni 552

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |  |    |
|----------------------------------|--|----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                   | 3  |
|                                  | Informatica  | 1  |
|                                  | Multimediale   | 1  |
|                                  | Musica   | 1  |
|                                  | Scienze  | 1  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica   | 1  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Calcetto   | 1  |
|                                  | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                              | 1  |
|                                  | Palestra   | 1  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa  |    |
|                                  | Servizio trasporto alunni disabili                             |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 56 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 52 |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 1  |
|                                  | robot per attività di coding e robotica educativa              | 10 |

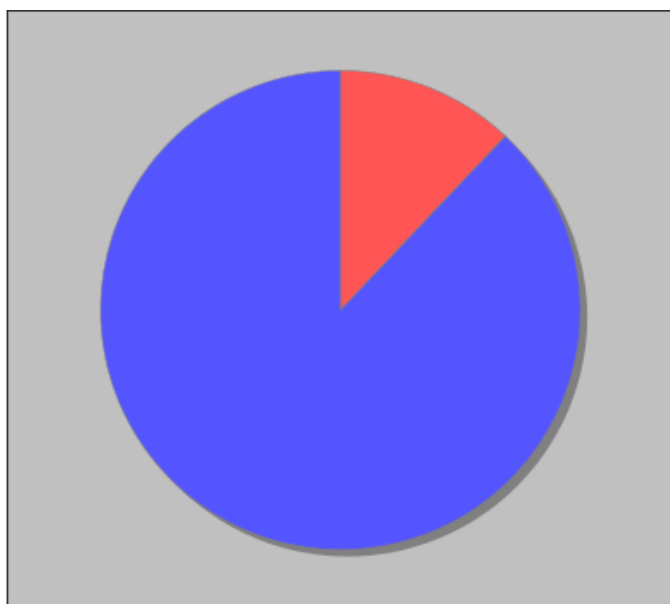


## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 90 |
| Personale ATA | 20 |

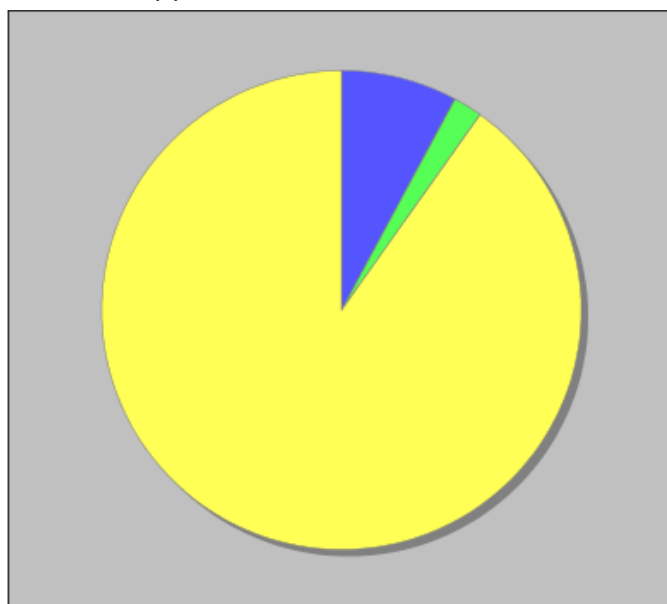
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 92





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI DELLA MISSION E DELLA VISION

Il Settimo Circolo Didattico S. Di Giacomo accoglie un'ampia platea scolastica, composta da circa 716 studenti, variegata per caratteristiche (due ordini di scuola) ed esigenze. Considerato che il contesto sociale in cui si trova concretamente ad operare il nostro Circolo Didattico, nel quale il livello di scolarizzazione risulta medio-basso, la scuola diventa una realtà educante, protesa ad incidere positivamente nelle coscienze della popolazione scolastica e più in generale sul territorio. E', dunque, prioritario che programmi i propri interventi in modo da rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali in modo da superare, le situazioni di svantaggio culturale e favorire il successo formativo di tutti gli alunni. L'Istituto in coerenza con la Vision, e la Mission che la caratterizzano, sceglie di perseguire per il prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

garantire il pieno sviluppo della persona umana;

garantire a tutti la formazione per l'esercizio pieno dei diritti di cittadinanza;

innalzare il livello culturale di ciascuno studente, valorizzando la sua storia personale, le tradizioni locali.

attraverso:

l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili durante l'intero arco della vita ( Soft Skills);

la lettura critica della realtà;

la diffusione del patrimonio della cultura e dell'informazione;

la promozione e lo sviluppo di processi innovativi;

l'organizzazione di un tempo scuola teso a favorire il ben-essere dell'alunno.

Tra gli obiettivi specifici da un punto di vista didattico, che L'Istituto si prefigge di realizzare per il prossimo triennio, vi è quello di innalzare i livelli di apprendimento. Grazie soprattutto a interventi mirati di personalizzazione e all'uso diffuso e capillare di tecnologie. Inoltre l'istituto si prefigge nel lungo periodo, di innalzare i livelli di competenze di cittadinanza, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed implementare la didattica digitale come strumento complementare alla didattica frontale, che



diventano elementi imprescindibili per la mission dell'Istituto. Al fine di rendere attuative tali obiettivi è previsto la continua revisione e l'aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto nell'ottica della progettazione e valutazione per competenze, anche grazie alla sempre più capillare diffusione di pratiche di didattica innovativa e inclusiva; la messa a punto di forme di continuità interna sempre più strutturate e praticate, grazie ad attività di progettazione per commissioni, interclassi anche verticali.

La Vision del Settimo Circolo Didattico di Giugliano è quella di una scuola protesa :

- alla legalità;
- all' inclusione;
- al dialogo interculturale;
- alla collaborazione e alla cooperazione;
- alla trasparenza;
- al senso di appartenenza alla comunità;
- al bene comune;
- alla solidarietà.

Il settimo Circolo Didattico Salvatore Di Giacomo tenuto conto del RAV e del PdM in continuità con le priorità strategiche definite nell'antecedente PTOF, al fine dell'implementazione degli esiti raggiunti, definisce le seguenti priorità strategiche:

Area di esito: Risultati scolastici

1. Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo atteso : Ridurre la differenza negativa dei risultati delle Prove Invalsi di almeno tre punti percentuale rispetto ai punteggi media nazionale.

Obiettivi di processo :

- 1 - Migliorare l'organizzazione del tempo scuola (personalizzazione degli apprendimenti in orario curricolare ed extracurricolare).
- 2 - Predisporre prove comuni, per classi parallele in italiano, matematica, inglese.



3 - Promuovere attività di formazione per la didattica dell'italiano e della matematica.

Azioni previste :

1 - Organizzazione di percorsi di apprendimento " oltre " la scuola, attraverso attività di e-learning per recupero e consolidamento di Ita e Mat

2 - Repository di prove standardizzate per la scuola primaria, dalla prima alla quinta da assumere come pratica didattica.

3 - Costituzione di un gruppo di studio, ricerca e sperimentazione che promuova la didattica per competenze .

Area di esito: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

1-Migliorare la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenze

Traguardo atteso :

- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate

Obiettivi di processo :

1 - Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi - eterogeneità

2 - Programmare collegialmente percorsi di competenza

3 - Effettuare prove parallele e correzione collegiale

Azioni previste :

1 - Revisione criteri formazione classi

2 - Realizzare percorsi formativi omogenei

3 - Adottare criteri di valutazione omogenei e condivisi.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni e le prestazioni nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Innalzare il livello di apprendimento di partenza e ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove standardizzate di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi media nazionali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

#### Traguardo

Raggiungere risultati pari o poco inferiori (tre punti percentuali) rispetto alle medie regionali e alle classi con stesso ESCS.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Miglioramento della competenza in materia di cittadinanza.

## Traguardo

Potenziare la capacità degli alunni di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. In particolare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo, in modo efficace, per il raggiungimento di un obiettivo comune.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza.

### Traguardo

Raggiungere risultati maggiormente positivi nei successivi gradi di istruzione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Per tutti e per ciascuno.**

---

Per lo sviluppo della priorità 1, il recupero e il potenziamento dell'Italiano e della Matematica e il miglioramento dell'Inclusione sono stati previsti quali obiettivi funzionali e di processo che orientano sia l'azione didattica, progettata e realizzata, sia l'organizzazione della scuola. Per potenziare e recuperare le competenze matematiche e linguistiche gli obiettivi di processo prevedono la strutturazione e la realizzazione di attività specifiche per l'ITA e la MAT, curricolari ed extra, la formazione specifica degli insegnanti, l'introduzione di una didattica innovativa, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, l'adattamento del curriculum della scuola, la creazione di una didattica laboratoriale, l'adozione in un sistema Invalsi interno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni e le prestazioni nelle prove standardizzate.

##### **Traguardo**

Innalzare il livello di apprendimento di partenza e ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove standardizzate di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi media nazionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare l'organizzazione del tempo scuola ( personalizzazione degli apprendimenti in orario curricolare ed extracurricolare).

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre prove comuni, per classi parallele, in italiano, matematica e inglese.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per la didattica dell'italiano e della matematica.

---

## ● **Percorso n° 2: A tutto... INVALSI**

---

Per lo sviluppo della priorità 2, sono stati previsti quali obiettivi funzionali e di processo che orientano sia l'azione didattica, progettata e realizzata, sia l'organizzazione della scuola, la rivisitazione dei criteri di formazione classi, la pianificazione di percorsi di competenza omogenei con attività specifiche per l'ITA e la MAT, la simulazione di prove per classi parallele sul modello Invalsi con adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

## Traguardo

Raggiungere risultati pari o poco inferiori (tre punti percentuali) rispetto alle medie regionali e alle classi con stesso ESCS.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare prove parallele e correzione collegiale

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Programmare collegialmente percorsi di competenza

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi si mirerà a incentivare l'inserimento nella progettazione curricolare dei temi del PNSD (cittadinanza digitale, educazione ai media, sicurezza nell'uso del web e dei social network, rischi correlate quali phishing, cyber bullismo, furto di identità). L'obiettivo principale sarà formare l'alunno nella cittadinanza digitale e globale. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni sarà promossa l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività; in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, si valorizzeranno stili e modalità affettive e cognitive individuali. Aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria volti a favorire approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio). Vi sarà l'inserimento nella progettazione curricolare di attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia. Per la realizzazione del progetto si farà leva anche sull'implementazione del corredo digitale della Scuola che ha colmato in parte il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali.

Nella nostra scuola sono state avviate una serie di iniziative PON qui di seguito elencate:

FSE:

1 - Socialità, apprendimenti, accoglienza n. 6 moduli

FESR:

1 - Digital board

2 - Reti locali, cablate e wireless

3 - Transizione ecologica

4 - Ambienti innovativi scuola dell'infanzia



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### Coding

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e agli alunni della scuola primaria, promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e il linguaggio di programmazione, sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che non.

A tal fine, per il triennio 2022/25 riconfermiamo questa modalità di lavoro.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, realizzato dalle singole scuole e insieme dalle scuole di un territorio, viene concepito, quindi, come un processo che offre l'opportunità di guidare il cambiamento alla luce di alcuni valori fondamentali condivisi come: il rispetto della vita e della dignità umana, l'uguaglianza dei diritti, la giustizia sociale, la diversità culturale, la solidarietà internazionale e la responsabilità condivisa per un futuro sostenibile. Le 48 scuole dell'ambito 17, durante il Corso di Ed. Civica, hanno condiviso percorsi e modelli per il curricolo. Essi, nel contempo, si sono formati per la realizzazione della "formazione a cascata" per la condivisione e la sperimentazione con i propri colleghi. Essi hanno acquisito strumenti di supporto per definire gli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

Per il triennio 2022/25 sono state programmate le iniziative come da allegato

Allegato:

ATTIVITA PROGETTUALI.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 -Mission 1.4 Istruzione - costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Gli obiettivi principali riguardano: Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE e sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico in linea con quanto già messo in atto con i seguenti PON FESR realizzati e in fase di attuazione:

PON FESR 28966/2021

“Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”

PON FESR 20480/2021

“Reti locali cablate e wireless nelle scuole”

PNSD Avviso prot. Nr 10812 del 13-05-2021 Spazi e strumenti digitali per le STEM;

PON FESR 50636/2021

Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica- “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.



## Aspetti generali

### Scuola primaria

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali, offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La scuola permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Partendo dai documenti ministeriali di riferimento, l'Istituto ha elaborato nel corso degli anni un curriculum che cerca di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste delle famiglie. Sono presenti, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria, curricula disciplinari nei quali sono individuati con chiarezza i traguardi che gli studenti devono acquisire alla fine di ogni anno scolastico.

Vengono individuate le competenze trasversali e le competenze sociali e civiche, affrontate sia in ambito disciplinare sia attraverso lo svolgimento di diversi progetti.

Nel triennio 2022/25 la nostra scuola prevede un percorso verticale ed interdisciplinare sui goal dell'Agenda Onu 2030. Il percorso si realizzerà attraverso attività mirate ed eventi e coinvolgerà tutte le 48 scuole dell'Ambito 17 che hanno aderito al percorso di formazione " Il curriculum di Educazione civica. Cittadinanza e Sostenibilità sul territorio dell'Ambito 17".

SCUOLA PRIMARIA - TEMPO SCUOLA - 27 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI PRIME - SECONDE

### SCUOLA PRIMARIA CLASSI I II

|                    |                  |
|--------------------|------------------|
| Ingresso           | Lun /Ven<br>8:15 |
| Attività didattica | 8:15/10:20       |





|                    |                                |
|--------------------|--------------------------------|
| ricreazione        | 10:20/10:40                    |
| Attività didattica | 10:40/13:15                    |
| uscita             | 13:15/14:15 (lunedì e giovedì) |

Scuola primaria - Tempo scuola -27 Ore settimanali più n.2 ore di educazione motoria.

Nel triennio 2022/25 al tempo scuola delle classi terze, quarte e quinte sono state aggiunte 2 ore di educazione motoria come da Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) che saranno estese, per gli anni successivi, alle altre classi.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI III IV V

|                    |             |             |
|--------------------|-------------|-------------|
| Ingresso           | Lun /Gio    | Ven.        |
|                    | 8:15        | 8:15        |
| Attività didattica | 8:15/11:15  | 8:15/10:20  |
| ricreazione        | 11:15/11:40 | 10:20/10:40 |
| Attività didattica | 11:40/14:15 | 10:40/13:15 |
| uscita             | 14:15       | 13:15       |

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Insegnamenti attivati





INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA - TEMPO SCUOLA - 40 Ore Settimanali

|                              |                 |
|------------------------------|-----------------|
| Ingresso                     | Lun/Ven<br>8:15 |
| Attività didattica/educativa | 8:15/12:30      |
| Mensa /ricreazione           | 12:30/13:30     |
| Attività didattica           | 13:30/16:15     |
| uscita                       | 16:15           |

Nel plesso della scuola dell'infanzia è attivo il servizio pre-scuola dalle ore 7:30 alle 8:15.



Iniziative di ampliamento curricolare

Progetto recupero/potenziamento/consolidamento

Progetto di madrelingua

Olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi             | Codice Scuola |
|-----------------------------|---------------|
| GIUGLIANO 7 - BARTOLO LONGO | NAAA361022    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| GIUGLIANO 7 - DI GIACOMO       | NAEE361005    |
| GIUGLIANO 7 SALVAT. DI GIACOMO | NAEE361016    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: GIUGLIANO 7 - BARTOLO LONGO  
NAAA361022

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: GIUGLIANO 7 SALVAT. DI GIACOMO  
NAEE361016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale



insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La nostra scuola intende proseguire il cammino già intrapreso da alcuni anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere: l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica, la salvaguardia dei diritti umani e la legalità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile. A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a: conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee, acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030, possedere competenze digitali.

#### NUCLEI CONCETTUALI

Sono individuati tre nuclei concettuali:

La Costituzione:

gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile:

gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientreranno in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente

La cittadinanza digitale:

agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto, al linguaggio dell'odio

#### SCUOLA INFANZIA





L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. E', infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curriculum implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo-didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica curvatura su quegli spunti e su quei contenuti che più facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di sezione.

#### SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di classe.

#### VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale.

## **Allegati:**

ED CIVICA Schema Programmazione annuale.pdf





## Curricolo di Istituto

### GIUGLIANO 7 - DI GIACOMO

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola del Settimo Circolo Didattico S. Di Giacomo, già strutturato su impianto verticale, in ottica di continuità tra il segmento del primo ciclo di istruzione, è stato rivisto nel presente anno scolastico, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2018, Nuovi scenari, che hanno aggiornato il dettato delle precedenti Indicazioni del 2012. La finalità di tale revisione, nello specifico è tesa al miglioramento delle abilità di base ( alfabetiche, matematiche e digitali) e allo sviluppo delle capacità di imparare a imparare, quale prerequisito imprescindibile per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente, life skills. Il documento, inoltre, pone particolare attenzione alle competenze, sociali e civiche, per assicurare la capacità a ciascuno studente di adattarsi ai continui cambiamenti. La verticalità è l'elemento costituzionale ed imprescindibile del curricolo al fine di garantire agli studenti il diritto ad una formazione continua e coerente nel passaggio tra i diversi segmenti di scuola. Il curricolo delinea accanto ai traguardi prescrittivi, tratti dalle Indicazioni Nazionali, il percorso che, in autonomia, la scuola ha scelto di seguire in relazione con il territorio, ed il contesto in cui è inserita. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, di fatto, le Indicazioni Nazionali, costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. In questo senso esse sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio. Le metodologie didattiche per l'attuazione del curricolo, oltre alla lezione frontale, saranno improntate sulla didattica laboratoriale, e attiva, al fine di favorire l'esplorazione e la scoperta (pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi parallele. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che



all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Benessere psicofisico/Gestione sostenibile delle risorse/Consapevolezza in rete.**

La scelta di questi temi ha come obiettivo quello di fare in modo che le ragazze e i ragazzi possano imparare i principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda. Le alunne e gli alunni saranno formati e informati sull'educazione ambientale, sulla conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Molta importanza è stata data all'educazione alla salute per prevenire forme di disagio e malattie legate alla cattiva alimentazione e allo spreco alimentare. Gli alunni devono essere in grado di prevenire e ridurre, sia a scuola sia a casa propria e altrui, alcune forme di spreco: alimentare, elettrico, dell'acqua...nel rispetto dell'ambiente e degli altri, promuovendo un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo di alcune risorse. Gli alunni saranno impegnati in laboratori scientifico-tecnologici, che avranno come tema la sostenibilità attraverso l'utilizzo delle varie fonti di energie rinnovabili. I lavori saranno esposti e presentati dagli alunni in una mostra itinerante, intitolata: "La mostra della scienza" per le strade dell'Ambito. Tale attività sarà accompagnata da giornalini, brochure e cortometraggi.....nel periodo di Maggio 2023/24 in una delle scuole del territorio.

Gli alunni devono essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente.

Riconoscere rischi e potenzialità delle tecnologie digitali.



Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Benessere psicofisico**

Gli alunni devono conoscere e riconoscere gli alimenti salutari ed evitare lo spreco.

L'importanza del consumo di frutta e verdura.

L'importanza dell'acqua come risorsa per tutti.

Distinguere e classificare i cibi; mangiare in modo sano ed equilibrato; utilizzare l'acqua in modo responsabile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- La bandiera italiana**



I bambini della scuola dell'infanzia devono essere in grado di gestire rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono con il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **○ Conoscenza della bandiera Italiana**

Conoscere i principi su cui si fonda la nostra nazione.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega quale proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali il piano di lavoro dell'Ambito 17 afferente l'insegnamento di educazione civica declinato per tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado.

<https://www.settimocircologiugliano.edu.it/la-scuola/ptof/>

## Dettaglio Curricolo plesso: GIUGLIANO 7 - BARTOLO LONGO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

- Il curricolo del Settimo Circolo Didattico S. Di Giacomo, già strutturato su impianto verticale in ottica di continuità tra il segmento del primo ciclo di istruzione, è stato rivisto nel presente anno scolastico, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2018, Nuovi Scenari, che hanno aggiornato il dettato delle precedenti Indicazioni del 2012. La finalità di tale





revisione, nello specifico è tesa al miglioramento delle abilità di base ( alfabetiche, matematiche e digitali ) e allo sviluppo della capacità di imparare a imparare, quale prerequisito imprescindibile per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente, life skills. Il documento inoltre pone particolare attenzione alle competenze sociali e civiche per assicurare la capacità a ciascun studente di adattarsi ai continui cambiamenti. La verticalità è l'elemento costituzionale ed imprescindibile del curricolo al fine di garantire agli studenti il diritto ad una formazione continua e coerente nel passaggio tra i diversi segmenti di scuola. Il curricolo delinea accanto ai traguardi prescrittivi, tratti dalle Indicazioni Nazionali, il percorso che, in autonomia, la scuola ha scelto di seguire in relazione con il territorio, ed il contesto in cui è inserita. Nel rispetto dell'autonomia Scolastica, di fatto, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. In questo senso esse sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio. Le metodologie didattiche per l'attuazione del curricolo, oltre alla lezione frontale, saranno improntate sulla didattica laboratoriale, e attiva, al fine di favorire l'esplorazione e la scoperta ( pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo ( aiuto reciproco, gruppo cooperativo..) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi parallele. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio ( sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. Il curricolo di scuola persegue inoltre le seguenti finalità generali:

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, della conoscenza e dei saperi;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola ;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale che tenga conto del percorso soggettivo di ogni alunno in ottica di continuità verticale al fine di porre in essere tutte le misure di sostegno necessario, siano esse transitorie o di lungo periodo;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio " Progetto di vita ".

## **Allegato:**

Curricolo d'Istituto allegato ptof.pdf



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ La bandiera italiana**

I bambini devono essere in grado di gestire rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo e il riconoscimento dei diritti e dei doveri.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**Dettaglio Curricolo plesso: GIUGLIANO 7 SALVAT. DI GIACOMO**

---

**SCUOLA PRIMARIA**

---





## Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola del Settimo Circolo Didattico S. Di Giacomo, già strutturato su impianto verticale, in ottica di continuità tra il segmento del primo ciclo di istruzione, è stato rivisto nel presente anno scolastico, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2018, Nuovi scenari, che hanno aggiornato il dettato delle precedenti Indicazioni del 2012. La finalità di tale revisione, nello specifico è tesa al miglioramento delle abilità di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e allo sviluppo delle capacità di imparare a imparare, quale prerequisito imprescindibile per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente, life skills. Il documento, inoltre, pone particolare attenzione alle competenze, sociali e civiche, per assicurare la capacità a ciascuno studente di adattarsi ai continui cambiamenti. La verticalità è l'elemento costituzionale ed imprescindibile del curricolo al fine di garantire agli studenti il diritto ad una formazione continua e coerente nel passaggio tra i diversi segmenti di scuola. Il curricolo delinea accanto ai traguardi prescrittivi, tratti dalle Indicazioni Nazionali, il percorso che, in autonomia, la scuola ha scelto di seguire in relazione con il territorio, ed il contesto in cui è inserita. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, di fatto, le Indicazioni Nazionali, costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. In questo senso esse sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio. Le metodologie didattiche per l'attuazione del curricolo, oltre alla lezione frontale, saranno improntate sulla didattica laboratoriale, e attiva, al fine di favorire l'esplorazione e la scoperta (pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi parallele. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;

assicurare un percorso graduale di crescita globale che tenga conto del percorso soggettivo di ogni alunno in ottica di continuità verticale al fine di porre in essere tutte le misure di sostegno necessario, siano esse transitorie o di lungo periodo;

favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola;



evitare frammentazioni, segmentazioni della conoscenza e dei saperi;

Il curricolo d'istituto persegue inoltre le seguenti finalità generali:

## **Allegato:**

Curricolo d'Istituto allegato ptof.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Se vuoi essere speciale...devi essere legale**

Gli alunni devono essere in grado di manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e attivare comportamenti positivi essenziali con coetanei ed adulti. Riconoscere e rispettare valori di diritti e doveri agendo come persone in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio contributo positivo; rispettare le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza e di cittadinanza; riconoscere meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini a livello locale e nazionale; riconoscere il principio di legalità ed il contrasto alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Città e comunità sostenibili**



Gli alunni devono essere in grado di mettere in pratica su di sé e sugli altri i principi fondamentali del benessere psico-fisico, sia in classe sia a casa, legati alla cura del corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare; comporre la propria razione alimentare giornaliera scolastica e analizzare quella degli altri secondo le indicazioni della piramide alimentare; Descrivere e distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere e attivare comportamenti che preservano la propria e l'altrui salute, anche attraverso un corretto.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Consapevolezza in rete**

Gli alunni devono essere in grado distinguere i diversi device e utilizzarli, rispettando i comportamenti nella rete e navigando in modo sicuro.

CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Se vuoi essere speciale...devi essere legale**

Rispettare le regole e le norme della vita associata. Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che

regolano i rapporti con i cittadini a livello nazionale.

Promuovere la cultura della legalità.



Riconoscere i diritti e doveri fondamentali dell'uomo.

Manifestare il senso di appartenenza alla comunità e al contesto sociale in cui vive.

Riconoscere i sistemi che regolano i rapporti con i cittadini: il Comune.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, controllo, fiducia in sé.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Città e comunità sostenibili**



È in grado di distinguere e classificare i cibi; mangiare in modo sano ed equilibrato; utilizzare l'acqua in modo responsabile.

Distinguere e classificare gli alimenti in base al loro valore nutrizionale; una corretta alimentazione per il proprio benessere; riconoscere le cause e gli effetti di una scorretta e scarsa alimentazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza in rete**



Gli alunni sono in grado di: ricercare informazioni sul web; utilizzare piattaforme per uso scolastico; produrre

semplici elaborati con software didattici.

Gli alunni sono in grado di: utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni e contesti operativi; ricercare correttamente informazioni sul web.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale della nostra scuola è stato strutturato nel rispetto delle Linee Guida declinando le aree tematiche dall'infanzia alla primaria in conoscenze e abilità e rubriche di valutazione.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni attività proposta contribuirà alla crescita individuale di tutti gli stakeholder, ad una formazione etica e responsabile fruibile "a tutti e a ciascuno" al fine di offrire gli strumenti per migliorare il proprio lavoro creando i presupposti per una crescita e uno sviluppo intelligente e generativo.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza





Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza deve fungere da connettivo dei diversi campi di esperienza e delle differenti discipline, delle Unità di apprendimento che danno vita e contenuto all'insegnamento dell'Ed. Civica. I contributi disciplinari sono chiamati a dare conferma scientifica al piano di valori condiviso da tutti i docenti ed i comportamenti adottati dovranno essere coerenti con esso per favorire negli alunni la maturazione di atteggiamenti positivi e costruttivi.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Recupero/Potenziamento/Consolidamento

Il progetto rivolto agli alunni delle classi II, III, IV e V, mira ad offrire agli studenti in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, capace di rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento del singolo studente. Il progetto, inoltre, mira a colmare lo svantaggio e a sviluppare le potenzialità di ciascuno, promuovendo il senso di autoefficacia.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

Acquisizione delle competenze. Raggiungimento del livello Base per gli alunni destinatari degli interventi di recupero, e raggiungimento del livello Intermedio/Avanzato per gli alunni destinatari degli interventi di Consolidamento/Potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● Madrelingua in classe

---

Il progetto mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di: creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere; sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione e al potenziamento di fluency espositiva; acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Raggiungere una maggiore acquisizione della lingua straniera per permettere agli studenti di comunicare in inglese nella realtà quotidiana; regalare un'esperienza unica di full immersion per sviluppare la consapevolezza che la lingua inglese non è solo una materia scolastica, ma uno



strumento indispensabile di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

## ● Olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici

Competizione di matematica organizzata dall'associazione GioiaMathesis, accreditata dal Ministero della Pubblica Istruzione fra gli Enti per la valorizzazione delle eccellenze, aperta a tutti gli alunni della scuola primaria al fine di promuovere, valorizzare e potenziare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica. Sono coinvolti tutti i docenti di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira ad elevare la motivazione degli allievi allo studio della matematica attraverso la



maggior partecipazione a competizioni e gare nazionali, inoltre, mira a recuperare valori culturali e a determinare processi educativi nella logica dell'unità dei saperi e concorre alla produttività in modo da apprendere piacevolmente la matematica nelle sue interazioni con le scienze, la linguistica e le arti.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|            |             |
|------------|-------------|
| Laboratori | Informatica |
|            | Scienze     |

## ● Piccoli marinai crescono

Nel mare, elemento costitutivo del "bios", sono riassunte una molteplicità di immagini, di vissuti e di variopinte esperienze in cui si definiscono: la possibilità di un diverso rapporto con la natura, la possibilità di una conoscenza di se stessi; di relazioni affettive con gente che vive la medesima esperienza; di provare se stessi e le proprie capacità di vivere con spirito di adattamento alle situazioni difficili e non favorevoli; la dimensione dell'avventura; la partecipazione, sentendosi appartenente ad un mondo di antiche tradizioni. Il percorso si propone di suscitare negli alunni/e l'amore per il mare anche attraverso la promozione della conoscenza diretta degli ambienti marini e della vita che li anima, acquisendo non solo competenze di tipo scientifiche ma anche di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto mira ad educare al rispetto del mare come patrimonio della comunità, a imparare ad osservare e interpretare le trasformazioni dell'ambiente marino ad opera dell'uomo; ad agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

## Approfondimento

•

f

v



### ● A tutto patchwork!

Il progetto di scuola primaria, per le classi terze, muove dalla consapevolezza che l'Arte nei bambini si presenta come bisogno autentico di espressione del proprio mondo interiore, non tanto e non solo per comunicare, quanto piuttosto per trovare equilibrio, benessere e anche il proprio posto nel mondo. L'arte contribuisce a migliorare le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico-matematico e linguistico, a rafforzare la consapevolezza di sé, a liberare le potenzialità creative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Sviluppo e/o recupero e/o potenziamento e/o rinforzo della dimensione relazionale, comunicativa e affettiva. Acquisizione delle proprie potenzialità espressive, delle proprie attitudini e dei propri interessi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● La bottega dell'arte.

---

Il progetto è rivolto ai bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria, esso tende a valorizzare tutte le capacità espressivo-manipolativo dei bambini. E' finalizzato alla vendita dei prodotti realizzati in occasione delle festività. Il ricavato delle vendite andrà ad agevolare le famiglie disagiate del nostro istituto in considerazione della grave crisi economica che stiamo vivendo. Saranno allestite piccole botteghe dove i bambini esporranno i lavori prodotti con materiale riciclato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Potenziare la crescita dell'autostima. Migliorare le modalità e strategie comunicativo-relazionali. Potenziare le conoscenze attraverso il fare.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di psicomotricità

---

Il laboratorio di pratica psicomotoria rivolto ai bambini con bisogni educativi speciali della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, è orientato a migliorare la motricità, la lateralizzazione, l'attenzione, il movimento volontario e la postura mediante tecniche ludico-laboratoriale. Il progetto prevede l'intervento di un neuropsicomotricista, che condurrà il laboratorio in collaborazione con le insegnanti di sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Favorire l'acquisizione della regola quale limite che permette la strutturazione della persona e la





convivenza civile. Stimolare la capacità di interagire in modo costruttivo e propositivo con l'altro. Favorire l'organizzazione del pensiero a partire dalla propria identità corporea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● " Giardini d'infanzia "

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, interamente votato alla didattica laboratoriale ed esperienziale, favorirà nei bambini il gusto dell'esplorazione attraverso l'utilizzo dei cinque sensi, incuriosendoli ed avviandoli ad un pensiero scientifico-deduttivo. Il progetto mira ad avviare i bambini ad uno stile di vita sano, a prediligere frutta e verdura in base alla stagionalità di raccolta naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Favorire comportamenti corretti volti a scelte ecologiche e votate al rispetto dell'ambiente. Promuovere il senso di appartenenza alla comunità cittadina, alle tradizioni e alla cultura della città.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## Approfondimento

I bambini avranno a disposizione una porzione di terreno ubicato nella parte posteriore del plesso ospitante la scuola dell'infanzia, per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi fino alla raccolta.

- **Scuola in canto**

---

Percorso musicale in collaborazione con il San Carlo e con il coinvolgimento dei genitori per la produzione di costumi. Attraverso una serie di corsi di formazione didattico/musicale, i docenti acquisiscono gli strumenti e le competenze tecniche necessarie per guidare i propri alunni alla scoperta dell'opera lirica.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni e le alunne alla lirica. Acquisire competenze nella pratica corale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Musica

## ● Continuità

---

Il progetto di Continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che " tenga conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze ".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Favorire la continuità del processo educativo attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive di raccordo tra le scuole e con l'extra -scuola. Avviare la maturazione di un senso di appartenenza al territorio. Prevenire le difficoltà, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, spesso causa di disagio e di fenomeni di abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Pre-scuola: corriamo a scuola

---

Il progetto mira a fornire un servizio alle esigenze di alcune famiglie che necessitano di anticipare l'ingresso dei propri figli a scuola a causa di esigenze lavorative. Il progetto attuato presso il segmento della scuola dell'infanzia mira a garantire ai bambini un ambiente ludico e ricreativo in cui attendere l'avvio delle attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Offrire ai bambini e alle bambine attività ricreative che favoriscano i rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo. sviluppare l'autonomia ed il rispetto delle regole- implementare rapporti sociali, l'empatia, la comunicazione.

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno                |

### Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

### ● **Bocciando si impara...in sicurezza**

---

L'attività progettuale a carattere nazionale, promossa dagli organismi sportivi affiliati al CONI, mira allo sviluppo , attraverso giochi ed esercitazioni, di competenze psicomotorie e dell'equilibrio corpo-mente. Obiettivi formativi e competenze attese implementazione dello sviluppo psico-motorio, dell'autocontrollo, della socialità.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Implementazione dello sviluppo psico-motorio, dell'autocontrollo, della socialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● L'ora alternativa alla religione cattolica

---

il progetto di potenziamento mira ad offrire insegnamenti alternativi all' insegnamento della religione cattolica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

IMPLEMENTAZIONE DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE DI CIASCUNA DISCIPLINA E TRASVERSALI.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Frutta e verdura nelle scuole

---

Il progetto promosso dall'Unione Europea, si rivolge a bambini che frequentano la scuola primaria, ed ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti. Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola possa continuare anche in ambito familiare. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Latte nelle scuole

---

Il programma europeo Latte nelle scuole, ha la finalità di accompagnare i bambini della scuola primaria, in un percorso di corretta educazione alimentare, con la finalità di insegnar loro ad



inserire il latte ed i suoi derivati nell'alimentazione quotidiana in maniera consapevole. il progetto prevede la distribuzione di prodotti lattiero/caseari all'interno delle singole classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promuovere il consumo di latte e derivati. Informare gli alunni sulle loro caratteristiche. Promuovere stili alimentari corretti.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

### ● "Reale/Virtuale"

---

Le scuole attiveranno laboratori per lo sviluppo del pensiero computazionale. Utilizzeranno software didattici specifici, attraverso la Ricerca-azione, per pervenire alla consapevolezza di come la realtà possa essere manipolata attraverso immagini e informazioni in rete. Le scuole lavoreranno in rete ma anche singolarmente per tutto il periodo ottobre - maggio. Ogni laboratorio elaborerà un prodotto digitale che confluirà nell'Archivio digitale condiviso coordinato dalla scuola coordinatrice. Sono previsti due Seminari dal titolo EARTH DAY e SAFER-INTERNET-DAY.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

I bambini devono essere capaci di iniziare a comprendere che il mondo virtuale può presentare rischi e pericoli. Gli alunni devono conoscere e riconoscere: la differenza tra il mondo reale e il mondo virtuale, i sistemi di comunicazione mobile (e-mail, chat, social network...) e i rischi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● L' albero della sostenibilità

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

## Risultati attesi

Nello sviluppo operativo di progetti di Rigenerazione-Scuola, la comunità scolastica si impegna ad orientare le proprie iniziative e i propri sforzi nella direzione di un processo attuativo il più possibile integrato, orientato alla coerenza funzionale tra saperi, comportamenti e interventi sulle infrastrutture per migliorare la funzionalità ambientale, sociale ed economica della scuola e del territorio.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

La nostra scuola sarà chiamata a realizzare iniziative che comportano:

- la promozione di progetti di didattica sostenibile;
- l'innovazione metodologica e il miglioramento degli ambienti di apprendimento;
- la messa in atto di azioni di risparmio energetico per ridurre l'impronta ecologica della scuola rispetto all'anno precedente in ordine a: rifiuti, mobilità sostenibile, risparmio energetico.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Implementare la rete internet dell'istituto, introducendo la tecnologia a banda larga .  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Help desk! Supporto digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

GIUGLIANO 7 - BARTOLO LONGO - NAAA361022

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e, tenuto conto delle specificità dell'età di riferimento, sono rappresentati per gli alunni di cinque anni sia dalla scheda per i livelli di competenze, sia da una scheda finale individuale.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica i criteri deliberati sono:

- Autonomia
- Continuità
- Tipologia della situazione (nota e non nota)
- Risorse mobilitate

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso l'osservazione sistematica, si valutano:  
l'accettazione dell'altro;  
la condivisione di oggetti ed interessi con i compagni ;  
il rispetto dell'altro (oggetti e idee, turno di parola);



il rispetto delle regole comuni;  
la capacità di collaborare;  
la capacità di aiutare l'altro.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

GIUGLIANO 7 - DI GIACOMO - NAEE361005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

m

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi criteri e modalità di valutazione.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

GIUGLIANO 7 - DI GIACOMO - NAEE361005

GIUGLIANO 7 SALVAT. DI GIACOMO - NAEE361016

### **Criteri di valutazione comuni**



Il nuovo Documento di Valutazione:

1. è comune a tutte le classi;
2. cambia solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento;
3. gli obiettivi di apprendimento disciplinari sono individuati nei nuclei tematici contenuti nelle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum d'Istituto e nella Programmazione annuale. Essi saranno soltanto quelli effettivamente affrontati in riferimento al quadrimestre e non tutti quelli individuati per l'intero anno scolastico.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento secondo 4 dimensioni/criteri:

- AUTONOMIA
- CONTINUITÀ
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
- RISORSE MOBILITATE

La valutazione: □precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento, ha una funzione formativa; documenta lo sviluppo dell'identità personale □promuove l'autovalutazione.

## **Allegato:**

CRITERI DELIBERATI E MODALITA' DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

<https://www.settimocircologlugliano.edu.it/wp-content/uploads/ED.-CIVICA-Curricolo-dlIstituto.pdf>

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto di comportamento esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che stabilisce con i compagni, con gli adulti e l'ambiente scolastico. Il voto di comportamento è dato da un voto sintetico, accompagnato da un giudizio sintetico, risultante dalla valutazione dei diversi descrittori e indicatori di livello.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Premesso che si concepisce la non ammissione:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla terza alla quarta classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);

come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi e/o documentati percorsi personalizzati;

il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
4. l'ipotesi della non ammissione sarà formulata dal Consiglio di classe entro la metà di maggio per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia e la dovuta preventiva preparazione dell'alunno relativamente al suo ingresso nella nuova classe, e della nuova classe relativamente all'accoglienza del nuovo alunno.

L'alunno del quale si sia considerata grave la situazione, sia che con decisione all'unanimità non sia stato ammesso, sia che, per mancanza di unanimità, sia stato ammesso, fruirà, nell'anno successivo, di precoci e formalizzati interventi di recupero e/o sostegno.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

In base alle specifiche caratteristiche del singolo alunno, le attività didattiche sono pianificate per poter essere svolte dall'intera classe, su piccoli gruppi o individualmente. "Tutti i docenti", infatti, programmano ad inizio dell'anno scolastico attività che mirano all'attuazione di un percorso il più possibile adeguato alla peculiarità di ciascun alunno. La Scuola pone attenzione agli alunni BES e DSA garantendo l'uso della didattica individualizzata e personalizzata con l'utilizzo, se necessario, di strumenti compensativi, l'applicazione di misure dispensative e di tempi distesi. Per gli alunni stranieri il gruppo docente propone interventi che favoriscano l'integrazione e valorizzino le "differenze culturali", a tal proposito il Settimo Circolo ha predisposto uno specifico progetto accoglienza per gli studenti provenienti dai territori interessati dai conflitti, in particolare per bambini provenienti dall'Ucraina. Gli alunni con disabilità sono stati sempre coinvolti nelle attività col gruppo dei pari. Il gruppo per l'inclusione si riunisce periodicamente per valutare gli obiettivi previsti dal PAI ed eventualmente apportare correttivi. La scuola ha attuato un'attività progettuale " Scuola a domicilio ", al fine di garantire a qualsiasi studente, in condizione di disabilità permanente, o transitoria, di poter fruire del processo formativo presso il proprio domicilio in caso di condizioni fisiche o ambientali ostative.

La scuola dedica un'attenzione particolare, con progetti di accoglienza mirati, a tutti gli alunni nella fase di inserimento, provenienti dalle scuole infanzia o altri istituti scolastici. Allo stesso modo per gli alunni con BES in nuovo ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.. In uscita si attuano iniziative formative integrate fra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali. La scuola coglie, inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio. La scuola inoltre si apre al territorio stipulando accordi con enti territoriali di riabilitazione favorendo la collaborazione ed il lavoro di equipe, sottoscrivendo convenzioni che garantiscono l'ingresso di figure specialistiche all'interno delle sezioni e delle classi in cui le famiglie con BES ne facciano richiesta.

Inclusione e differenziazione





**Punti di forza:**

La scuola realizza attività, anche trasversali e di concerto con associazioni ed enti esterni, per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, favorisce l'utilizzo di metodologie da parte dei docenti di base e di sostegno che dimostrano la loro efficacia soprattutto sul piano relazionale, sociale e prestazionale anche perché è attiva la compartecipazione attiva nella formulazione dei PEI e ne effettua regolare aggiornamento e puntuale monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi in essi definiti, si prende cura degli alunni con BES attraverso una serie di interventi personalizzati ed individualizzati quali monitoraggio per individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento, individuazione da parte dei c.d.c. degli alunni con difficoltà culturali e/o socioeconomiche, attivazione di piani didattici personalizzati, pianifica un'accoglienza mirata e personalizzata dei pochi alunni stranieri presenti nella nostra scuola per migliorare i processi inclusivi (presenza mediatore culturale) e realizza attività specifiche su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con buone ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. L'istituto, inoltre, attiva in itinere un monitoraggio da cui derivano le azioni di recupero e gli interventi di potenziamento, rivolgendo un'attenzione particolare alle difficoltà di apprendimento dei gruppi di alunni maggiormente disagiati sul piano sociale e culturale.

**Punti di debolezza:**

E' necessario potenziare una formazione sulla didattica inclusiva ed effettuare monitoraggi sui PDP, sulle buone prassi inclusive, sulla valutazione e sulla formazione interna per favorire la promozione del successo formativo, tenuto conto che è necessario implementare le risorse umane e finanziarie adeguate, così come il supporto specialistico da parte dell'ente locale e il coordinamento delle azioni socio-assistenziali a carico dei servizi sociali. L'istituto ha incaricato un referente sui BES che si occupi di fornire un vademecum riepilogativo ai documenti da produrre, è necessario effettuare una riflessione sistematica sui gruppi di alunni che presentano maggiore difficoltà di apprendimento in termini di sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti raggiunti dagli stessi al fine di pianificare corsi di recupero laddove si evidenziassero necessità.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La stesura del PEI costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine ( lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico) fissati nel PDF.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti curricolari, docenti di sostegno, operatori ASL, assistenti alla persona, assistenti scolastici, personale ATA, famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione





## Risorse professionali interne coinvolte

---

|  |   |
|--|---|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI  |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie   |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)          |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI  |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del Dlgs. del 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170. Il documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.



## Piano per la didattica digitale integrata

La scuola è dotata di piano per la DDI che dall'anno scolastico 2022/2023 è stato sospeso secondo le direttive ministeriali.

### **Allegati:**

Piano-DDI-Settimo-Aggiornamento.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE :

1°COLLABORATORE del D.S. Funzioni:

Affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali, nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali /iscrizioni/scuola in chiaro.

Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie ...) Affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali Collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del DS. Esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a :

1. Rapporti con il collegio dei docenti
2. Rapporti con l'ufficio di segreteria.
3. Rapporti con i plessi

Esercitare un'azione di coordinamento dei gruppi di lavoro ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS;

2° COLLABORATORE del D.S

Funzioni: Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza contemporanea del DS e del 1° collaboratore; collaborazione nella formazione delle classi; coordinamento del lavoro delle Funzioni Strumentali; cura e diffusione delle comunicazioni interne, alle famiglie ed agli alunni; verifica, raccolta ed archiviazione della documentazione scolastica di programmazione verifica e valutazione; predisposizione del piano giornaliero delle sostituzioni nella sede succursale . Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; ricopre incarico di preposto alla sicurezza. Gestione di delibere collegiale mediante google moduli.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)



#### NIV ( NUCLEO INTERNO di VALUTAZIONE)

Il nucleo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, resta in carica per l'intero anno scolastico con i seguenti compiti principali: -stesura e/o aggiornamento del R.A.V.; -predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; -monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, -genitori e personale A.T.A.; -tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la -comunità scolastica -redazione del Bilancio sociale.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

##### AREA 1 PROGETTAZIONE E GESTIONE PTOF

Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF triennale. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare. Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito funzioni strumentali. Raccolta ed armonizzazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA

##### AREA 2 AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

Funzione: Autoanalisi d'istituto (esame dei processi e dei dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi, acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle). Aggiornamento del RAV e PDM. Monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; Documentazione (archiviazione e divulgazione). Rendicontazione al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Raccordo con il D.S. e con le altre FF.SS

##### AREA 3 INCLUSIONE SCOLASTICA

Funzione: coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES ( DA, DSA, svantaggio socio-culturale ed alunni starnieri.)Gestire i rapporti con le famiglie, le Asl, ed i centri di riabilitazione territoriali. Fornire sostegno ai docenti nella rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, in relazione alle diagnosi funzionali, diffondere variazioni o interventi normativi specifici, in vista anche dell'adozione del nuovo PEI. Garantire la personalizzazione delle procedure di valutazione degli alunni in relazione alle diagnosi. curare la documentazione e la relativa archiviazione. Elaborazione del Piano Inclusione.



#### AREA 4 CONTINUITA' ED ATTIVITA' PROGETTUALI.

Funzioni: predisporre strumenti di analisi verticale circa gli esiti degli studenti nei tre segmenti del primo ciclo di istruzione (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Promuovere interventi di raccordo tra i tre segmenti, favorire la conoscenza di luoghi fisici in vista del passaggio tra gradi. Predisporre progetti in ottica verticale, valutarne gli esiti e gestirne la documentazione. Favorire il processo di identità culturale e territoriale, mediante strutturazione di specifici percorsi con associazioni di enti territoriali. curare rapporti con istituzioni ed associazioni territoriali.

#### RESPONSABILI di PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA

Verifica delle assenze e predisposizione delle sostituzioni quando necessario. Partecipazione alle riunioni di staff. Coordinamento e gestione delle prove di evacuazione con raccolta schede delle prove. Ricoprire il ruolo di Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008. Partecipazione alle riunioni sulla sicurezza con il DS. Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ...) Diffusione/comunicazione di informazioni e circolari ai colleghi con controllo delle firme per presa visione dei documenti prodotti in forma cartacea. Convocazione degli incontri con i genitori per l'informazione alle famiglie. Ritiro e cura dei materiali e degli strumenti didattici a disposizione del plesso, collegamento periodico con la segreteria, per il ritiro di eventuale posta in formato cartaceo e materiale. Organizzazione del servizio di vigilanza per gli alunni in caso di sciopero o di ritardo di un insegnante nell'assumere servizio. Comunicazione al Dirigente Scolastico di richieste, informazioni, bisogni inerenti l'attività educativo - didattica da parte dei colleghi.

#### ANIMATORE DIGITALE

Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a:

- 1) formazione interna
- 2) coinvolgimento della comunità scolastica
- 3) creazione di soluzioni innovative

L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle





famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.

#### G.L.I. D'ISTITUTO

Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire l'esclusione e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici. In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia del lo svantaggio, classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri BES dell'Istituto ;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti;
- analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; •

Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze

- formulare proposte per la gruppo di lavoro per l'inclusione
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti) e inviato ai competenti Uffici .

#### GLO D'ISTITUTO

Il GLO si occupa collegialmente di: -gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica; - individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi; - individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle presenze tra i docenti; - seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli



insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; -analizzare casi critici ; - formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati. -formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità.

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI IL DSGA

DSGA In linea con la direttiva di massima formulata dal DS, relativa alle priorità, avrà il compito di curare le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo; chiede ai propri collaboratori in Ufficio e nei plessi che si adoperino per costruire un team positivo, collaborativo, propositivo e proattivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza; la gestione del personale e del relativo comportamento ha come obiettivo quello di essere sempre più improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza, alla responsabilità, all'imparzialità. Il DSGA organizza l'ufficio in modo funzionale, guida il personale con istruzioni chiare, univoche, certe. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il DSGA svolge azione di controllo dei processi e dei risultati, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.

#### FORMAZIONE

##### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le attività formative sono considerate fondamentali per la qualità dei percorsi triennali tracciati ai fini del miglioramento delle aree di processo prioritarie individuate nel RAV. La formazione, convergerà su temi che possano avere diretta ricaduta sull'efficacia didattica e organizzativa dell'intero Istituto. Per elevare le competenze di base si punterà ad una costante e strutturale opera di confronto e riflessione tra i docenti, delle singole classi, delle rispettive intersezioni, e del collegio, al fine di verificare le criticità ed operare scelte strategiche e metodologiche capaci di arginarle. Al



fine di garantire il successo formativo di ciascun alunno, il corpo docente lavorerà in un continuo interscambio di conoscenze specifiche, e buone pratiche mediante l'istituzione di :

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fondamentale sarà l'attività di accompagnamento espletata dall'Animatore digitale (azione #28 del PNSD) il quale insieme al team digitale favorirà il processo di digitalizzazione della scuola nonché promuoverà attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica, tali da migliorare le conoscenze interne del personale e le metodologie più innovative ed accattivanti per le nuove generazioni di nativi digitali.

Prioritaria sarà ancora la formazione in ambito di cittadinanza attiva, a cui stanno partecipando diverse figure del circolo, il cui compito sarà la restituzione al collegio delle competenze acquisite dal corso per ambito il cui compito sarà quello di stilare un curriculum di educazione civica da applicare nelle diverse istituzioni del territorio.

La formazione sarà rivolta anche al principio della SICUREZZA

La gestione della sicurezza nella scuola è prioritaria e la formazione del personale è continua. Collegamento con le priorità del PNF docenti: Autonomia didattica e organizzativa .Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte.

La formazione interesserà anche il tema dell' INCLUSIONE

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 DM 188 del 21.6.2021. Per favorire l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e per garantire il principio di contitolarità dei predetti docenti nella presa in carico dell'alunno stesso, tale attività formativa è estesa ai docenti a tempo determinato, con contratto annuale, laddove impegnati nelle classi con alunni con disabilità, e quindi coinvolti a pieno titolo nella progettazione educativo-didattica e nelle attività collegiali. Il corso è di 25 ore sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella scuola. Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità. Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito Agenzie Formative/Università/Altro



#### AREA DI FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Destinatari Personale Amministrativo Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte ambito e rete di scopo

#### AREA DI FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione: "La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso" Destinatari: Personale Collaboratore scolastico. Modalità di Lavoro: Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola e dell'istituzione scolastica



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza contemporanea del DS e del 1° collaboratore; collaborazione nella formazione delle classi; coordinamento del lavoro delle Funzioni Strumentali; cura e diffusione delle comunicazioni interne, alle famiglie ed agli alunni; verifica, raccolta ed archiviazione della documentazione scolastica di programmazione verifica e valutazione; predisposizione del piano giornaliero delle sostituzioni nella sede succursale . Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; ricopre incarico di preposto alla sicurezza. Gestione di delibere collegiale mediante google moduli. | 2 |
| Funzione strumentale | AREA 1 PROGETTAZIONE E GESTIONE PTOF/ Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF triennale. AREA INCLUSIONE/Coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES ( DA, DSA, svantaggio socio-culturale ed alunni stranieri.)Gestire i rapporti con le famiglie, le Asl, ed i centri di riabilitazione e territoriali. AREA  | 5 |



VALUTAZIONE/Autoanalisi d'istituto (esame dei processi e dei dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi, acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle). Aggiornamento del RAV e PDM. Monitoraggio delle attività del P.T.O.F. - Documentazione (archiviazione e divulgazione). Rendicontazione al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Raccordo con il D.S. e con le altre FF.SS AREA ATTIVITA' PROGETTUALI E CONTINUITA'/ Predisporre strumenti di analisi verticale circa gli esiti degli studenti nei tre segmenti del primo ciclo di istruzione (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Promuovere interventi di raccordo tra i tre segmenti, favorire la conoscenza di luoghi fisici in vista del passaggio tra gradi.

Responsabile di plesso

Verifica delle assenze e predisposizione delle sostituzioni quando necessario. Partecipazione alle riunioni di staff. Coordinamento e gestione delle prove di evacuazione con raccolta schede delle prove. Ricoprire il ruolo di Preposto ai sensi del DLgs 81/2008. Partecipazione alle riunioni sulla sicurezza con il DS. Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ...) Diffusione/comunicazione di informazioni e circolari ai colleghi con controllo delle firme per presa visione dei documenti prodotti in forma cartacea. Convocazione degli incontri con i genitori per l'informazione alle famiglie. Ritiro e cura dei materiali e degli strumenti didattici a disposizione del plesso, collegamento periodico con la segreteria, per il ritiro di eventuale posta

2





|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>in formato cartaceo e materiale. Organizzazione del servizio di vigilanza per gli alunni in caso di sciopero o di ritardo di un insegnante nell'assumere servizio. Comunicazione al Dirigente Scolastico di richieste, informazioni, bisogni inerenti l'attività educativo - didattica da parte dei colleghi.</p>  |   |
| Animatore digitale                        | <p>Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a: 1) formazione interna 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) creazione di soluzioni innovative L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.</p> | 1 |
| Team digitale                             | <p>Supportare i docenti e genitori nell'ambito tecnologico e informatico.</p>   | 2 |
| Docente specialista di educazione motoria | <p>Docente impegnata nelle 2 ore aggiuntive di educazione motoria per le classi finali della scuola primaria.</p>   | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica       | <p>Docente impegnato a coordinare le attività relative all'educazione civica.</p>   | 1 |
| Responsabile bullismo e                   | <p>Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto</p>  | 1 |





cyberbullismo del cyberbullismo.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata  | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria                     | Potenziamento e recupero.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul> | 4               |



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA in linea con la direttiva di massima formulata dal DS, relativa alle priorità, avrà il compito di curare le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo; chiede ai propri collaboratori in ufficio e nei plessi che si adoperino per costruire un team positivo, collaborativo, propositivo e proattivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza; la gestione del personale e del relativo comportamento ha come obiettivo quello di essere sempre più improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza, alla responsabilità, all'imparzialità. Il DSGA organizza l'ufficio in modo funzionale, guida il personale con istruzioni chiare, univoche, certe. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il DSGA svolge azione di controllo dei processi e dei risultati, anche definendo il lavoro dell'ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 17

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Valutazione e sistema di miglioramento

---

Implementazione del Sistema Nazionale di valutazione. La rendicontazione dei risultati relativi al PdM e agli obiettivi prioritari, l'individuazione delle criticità più rilevanti negli esiti degli studenti e la definizione dei percorsi di miglioramento più idonei per il loro superamento. Sistema di monitoraggio e valutazione del PdM. Sviluppo delle competenze necessarie a progettare e implementare il processo di valutazione nelle istituzioni scolastiche - a realizzare la raccolta e analisi dei dati provenienti da diverse fonti (Miur, Invalsi, dati interni, ecc.) e il loro utilizzo per costruire indicatori e redigere il Rapporto di Autovalutazione (RAV) della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

NIV

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Il curriculum di educazione civica dell'Ambito 17 e il Piano di Rigenerazione scuola

L'attività formativa ha inteso sviluppare competenze e innovare e arricchire l'azione professionale dei docenti referenti. Il Corso ha avuto come obiettivo generale quello di creare un Curriculum verticale tra le scuole di uno stesso territorio, quindi, quello di creare un Curriculum di Ambito in cui sono individuate: 1. competenze e obiettivi di apprendimento comuni da far conseguire a tutti gli alunni; 2. attività da realizzare in maniera sinergica tra tutte le scuole dell'Ambito. L'attività formativa intende sviluppare competenze e innovare e arricchire l'azione professionale dei docenti referenti mettendoli in grado di: 1. Integrare il curriculum verticale e delle discipline alla luce dell'introduzione nel sistema scolastico dell'Educazione civica, Ed. alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile previsto dalla Agenda 2030 e di recepirlo nel Curriculum di Ed. Civica della propria scuola 2. Elaborare un curriculum di Ed. Civica territoriale e di Ambito; 3. Realizzare la formazione a cascata nella propria scuola; 4. Supportare i propri colleghi per progettare e sperimentare nel proprio CdC il curriculum condiviso a livello territoriale e di ambito.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro                                   |
| Destinatari                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni   |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla rete di ambito  |

## Titolo attività di formazione: Formazione metodologie e strategie per BES



Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità . Strategie per attivare la motivazione degli alunni; gestione degli alunni in difficoltà; didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Cittadinanza e Costituzione**

Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito





## Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Didattica e nuove tecnologie. didattica e nuove tecnologie; utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite; utilizzo della LIM; utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
|--------------------|--|



|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

## Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs.81/08; □ Assistenza alla persona

|  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
|--|-------------------------------------|



|                           |   |
|---------------------------|---|
| Destinatari               | tutto il personale  |
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola  |

## **Titolo attività di formazione: Autonomia scolastica**

Organizzazione didattica e amministrativa

|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa                          |
| Destinatari                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni      |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola                       |

## **Titolo attività di formazione: Lingua straniera**

Approfondimento della lingua inglese

|  |                                |
|--|--------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari                                  | Tutti i docenti                |



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; competenze linguistiche; competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; valutazione di sistema e miglioramento.



## Piano di formazione del personale ATA

### Autonomia scolastica e organizzazione amministrativa

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica |
|---|--|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|---|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

### Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

---

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

### Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano

---



## **nazionale scuola digitale - PNSD); Utilizzo del Registro Elettronico; Segreteria digitale e dematerializzazione.**

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza |
|---|--|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|